

COMUNICATO STAMPA

EOLICO, L'ITALIA FA IL SALTO, RAFFORZA LA DECARBONIZZAZIONE E AGGIORNA GLI IMPIANTI DEGLI ANNI NOVANTA: 140 TURBINE STORICHE DIVENTANO 22 MACCHINE DI NUOVA GENERAZIONE

CHIUSO IL FINANZIAMENTO PER IL REPOWERING DEL PARCO FORTORE: IVPC GROUP ED EURUS ENERGY GROUP PORTANO LA CAPACITÀ INSTALLATA DA 84 MW A 134,2 MW

UNICREDIT, MANDATED LEAD ARRANGER, GLOBAL COORDINATOR, BOOKRUNNER E UNDERWRITER, E CRÉDIT AGRICOLE ITALIA, MANDATED LEAD ARRANGER, FINANZIANO IL PROGETTO PER OLTRE 187 MILIONI

L'INTERVENTO SI INSERISCE NEL PERCORSO INDUSTRIALE DI IVPC, ATTIVA DA OLTRE 25 ANNI NELLE RINNOVABILI CON PARCHI EOLICI REALIZZATI IN SETTE REGIONI ITALIANE PER OLTRE 1.600 MW COMPLESSIVI

Milano, 8 giugno 2026 - La nuova fase dell'eolico italiano passa anche dal repowering degli asset già in esercizio, con interventi capaci di aumentare la capacità installata, migliorare l'efficienza tecnologica e rafforzare il contributo delle rinnovabili alla sicurezza energetica nazionale. In questa traiettoria si inserisce il progetto Fortore, per il quale IVPC Group, tra i principali operatori italiani nel settore delle energie rinnovabili, ed Eurus Energy Group, gruppo giapponese leader nelle rinnovabili, hanno raggiunto la chiusura finanziaria.

Il progetto prevede la sostituzione delle 140 turbine eoliche esistenti, realizzate tra il 1996 e il 1999, con 22 turbine GE Vernova da 6,1 MW. A regime, la capacità installata complessiva passerà da 84 MW a 134,2 MW.

La rilevanza dell'intervento non sta soltanto nell'aumento della potenza installata, ma nel cambio di fase che racconta: una parte dell'eolico italiano, nata quasi trent'anni fa, viene aggiornata con tecnologie più avanzate e ricondotta dentro una nuova stagione industriale delle rinnovabili.

Il repowering del Fortore è uno dei casi più significativi del passaggio dall'eolico di prima installazione all'eolico di nuova generazione. Non una semplice sostituzione tecnica, ma un intervento che riguarda efficienza degli asset, sicurezza energetica, decarbonizzazione e gestione del patrimonio infrastrutturale già presente sul territorio.

UniCredit, in qualità di Mandated Lead Arranger, Global Coordinator, Bookrunner e Underwriter, e Crédit Agricole Italia, in qualità di Mandated Lead Arranger, forniranno il finanziamento del debito a supporto del progetto.

Il parco eolico Fortore si trova nell'area interna della Campania. La prima fase del repowering, nel comune di Montefalcone di Val Fortore, è attesa in esercizio commerciale nel mese di giugno. I lavori

per la seconda fase partiranno, sempre da giugno, nei comuni di San Giorgio La Molara, Baselice, Foiano di Val Fortore, San Marco dei Cavoti e Molinara.

L'intervento contribuirà alla decarbonizzazione del sistema elettrico italiano e al rafforzamento dell'indipendenza energetica del Paese, aumentando la produzione da fonti rinnovabili attraverso il rinnovamento di un asset già esistente.

Il progetto si inserisce nel percorso industriale di IVPC Group, che negli ultimi 25 anni ha realizzato parchi eolici in sette regioni italiane, per una capacità complessiva superiore a 1.600 MW.

“Il finanziamento delle infrastrutture energetiche riguarda sempre più la capacità di sostenere investimenti che incidono sulla struttura produttiva del Paese. Fortore interviene su un asset esistente, ne aggiorna la tecnologia e ne accresce la capacità installata. È un progetto che mostra come la transizione energetica non sia solo una questione di nuovi impianti, ma anche di qualità industriale, efficienza degli asset e capacità di rendere più produttivo il patrimonio infrastrutturale già disponibile” commenta **Ferdinando Natali Regional Manager UniCredit**.

“Per Crédit Agricole Italia il progetto di repowering del parco eolico Fortore rappresenta un importante esempio di come il rinnovamento infrastrutturale possa contribuire alla decarbonizzazione del sistema energetico italiano e al rafforzamento della sua sicurezza” - dichiara **Marco Perocchi, Responsabile Banca d'Impresa di Crédit Agricole Italia**. “Con questa operazione di finanziamento confermiamo dunque il nostro impegno a fianco di operatori di eccellenza per accelerare la transizione energetica del Paese, sostenendo investimenti tecnologicamente avanzati che aumentano la capacità produttiva e valorizzano i territori”.

“Con il completamento del parco eolico Fortore da 134,2 MW, IVPC segna un'altra tappa del proprio percorso nelle rinnovabili, dopo oltre 25 anni di attività e parchi eolici realizzati in sette regioni per più di 1.600 MW complessivi. Il repowering rappresenta oggi una delle sfide centrali dell'eolico italiano: non si tratta soltanto di installare nuova capacità, ma di rinnovare infrastrutture che hanno accompagnato la prima stagione delle rinnovabili e che oggi possono tornare a produrre con tecnologie più evolute” sostiene **Oreste Vigorito, Presidente di Maluni Srl**, holding del Gruppo IVPC e presidente onorario dell'Anev (Associazione Nazionale energia del vento) presidente del Benevento Calcio

“La chiusura finanziaria del progetto Fortore conferma il valore della collaborazione con IVPC Group e il ruolo strategico del mercato italiano per le rinnovabili. Il settore entra in una fase in cui sviluppo di nuova capacità e rinnovamento degli impianti esistenti devono procedere insieme. Fortore è un esempio concreto di questa evoluzione industriale” dichiara **Hidenori Mitsuoka, Managing Director di Eurus Energy Europe B.V.**

il Finance Team interno di IVPC, guidato da Stefano Renza, Chief Financial Officer, e composto da Giuseppe Cutolo e Serena Santonastaso, ha coordinato l'intero processo di finanziamento, collaborando in stretta sinergia con i finanziatori e gli advisor nella strutturazione e nel positivo perfezionamento dell'operazione

Per gli sponsor, BonelliErede agisce come consulente legale, Lazard come consulente finanziario e il team italiano di Marsh come broker assicurativo.

Per i finanziatori, Legance svolge il ruolo di consulente legale, PwC quello di consulente fiscale, DNV quello di consulente tecnico e il gruppo olandese di Marsh quello di consulente assicurativo.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il repowering del parco eolico Fortore prevede la sostituzione delle turbine costruite tra il 1996 e il 1999 con aerogeneratori GE Vernova di ultima generazione. La capacità installata passerà da 84 MW a 134,2 MW. Il progetto è promosso da IVPC Group ed Eurus Energy Group e finanziato da UniCredit e Crédit Agricole Italia.

I NUMERI DEL PROGETTO

140

le turbine eoliche esistenti, realizzate tra il 1996 e il 1999

22

le nuove turbine GE Vernova da 6,1 MW previste dal progetto

84 MW

la capacità installata attuale

134,2 MW

la capacità installata prevista a regime

25 anni

il percorso industriale di IVPC nelle rinnovabili

7 regioni italiane

i territori in cui IVPC ha realizzato parchi eolici

oltre 1.600 MW

la capacità complessiva dei parchi realizzati da IVPC negli ultimi 25 anni

Profilo Crédit Agricole

Il Gruppo Crédit Agricole, tra i primi 10 gruppi bancari al mondo con 12,1 milioni di soci, è presente in 46 Paesi tra cui l'Italia, suo secondo mercato domestico. Qui opera con tutte le linee di business: dalla banca commerciale, al credito al consumo, dal corporate & investment banking al private banking e asset management, fino al comparto assicurativo e ai servizi dedicati ai grandi patrimoni. La collaborazione tra rete commerciale e linee di business garantisce un'operatività ampia ed integrata a 6 milioni di clienti, attraverso circa 1.600 punti vendita e circa 16.100 collaboratori, con un sostegno all'economia pari a circa 101 miliardi di euro di finanziamenti.

Il Gruppo è formato, oltre che da Crédit Agricole Italia, anche dalle società di Corporate e Investment Banking (CACIB), Servizi Finanziari Specializzati (Agos, CA Auto Bank), Leasing (Crédit Agricole Leasing, parte di Crédit Agricole Italia) e Factoring (CA Factor), Asset Management e Asset Services (Amundi, CACEIS), Assicurazioni (Crédit Agricole Vita, Crédit Agricole Assicurazioni, Crédit Agricole Creditor Insurance) e Wealth

CONTATTI STAMPA

Relazioni Esterne – Relazioni con i Media

Crédit Agricole Italia

Email: relazioniesterne@credit-agricole.it

Tel. 0521.21.2826 / 2846 / 2801

Media Relations UniCredit

mediarelations@unicredit.eu